

MUSICA *Il concerto si farà in ogni caso, garantiscono gli organizzatori*

Eros Ramazzotti domani a Grado ritorna per sfidare il maltempo

GRADO Ci eravamo lasciati così, tre canzoni e poi tutti a casa. Con le orecchie basse, sconsolati, sorprendentemente travolti da una tromba d'aria che s'era scagliata all'improvviso contro l'evento più atteso della stagione gradese. Ma dietro ogni nuvolone nero, si sa, esiste sempre un arcobaleno in attesa di bucare l'orizzonte e difatti, l'attesa per il ragazzo di periferia, Eros Ramazzotti, c'è tutta.

Perché stavolta, magari avvolti in un poncho colorato o con l'ombrello in mano, domani sera il concerto si farà. Show must go on, riflettono gli organizzatori: «Pioggia o no – riferisce Stefano Buian di Azalea promotion, l'agenzia che ha allestito lo spettacolo – il live di domani avverrà: i fan possono presentarsi all'ingresso dello stadio dell'Isola della Schiusa col vecchio biglietto per godersi l'evento».

Dopo il caldo afoso di questi giorni, che non ha dato tregua nemmeno a quanti, coraggiosamente, hanno sfidato giovedì scorso la canicola per mettersi in fila dal mattino, le previsioni meteo sembrano propendere purtroppo per il maltempo. Ma chissà: concerto bagnato, concerto fortunato? Sicuramente gli ottimisti preferiscono metterla su questo piano, già paghi del fatto che un artista come Eros, che ha all'attivo qualcosa come 35 milioni di copie vendute, abbia deciso di ripetere la sfida di Grado inserendola tra il mega concerto di ieri a Bonn e la tre giorni di chiusura allo Sporting club di Montecarlo, saltando le ferie in Sardegna. Il tutto a una sola settimana di distanza dall'esibizione naufragata. Un cantan-

te di fama internazionale, infatti, avrebbe potuto accampare i mille impegni già presi e rinviare la data a chissà quando.

Ma l'autore di «Stella gemella» no: ha voluto ritornare subito all'Isola d'oro col suo «Calma apparente tour», la tournée nata sull'onda dell'omonimo album. Che a tutt'oggi presenta davvero una caratura importante, risultano addirittura multiplatino e triplo diamante, con un milione e 200 mila copie vendute solo in Italia. Non disperino, dunque, le diecimila persone che sette giorni fa si sono trovate nel bel mezzo della tempesta di sabbia, inghiottiti da un vento fortissimo che ha quasi smaltellato il palco torreggiante.

La seconda chance di Eros farà aprire i cancelli puntualmente domani alle 18 - mentre l'accesso all'isola della Schiusa è a partire dalle 15 -, per consentire ai fan di prendere posto e attendere lo scoccare delle 21.30, quando finalmente i riflettori si riaccenderanno sul cantante romano.

Il programma rimane inalterato: bus navetta gratuiti e centro off-limits dalle 8, come pure l'area del concerto. Il trasporto pubblico inizierà invece a fare la spola dalle 14, con l'ultima corsa prevista alle 2 di notte. Partenza dalla zona della Sacchetta, con due fermate in viale Italia (all'altezza del panificio e dell'ufficio postale), in via Vespucchi e in via Galilei, dinanzi al ponte bianco.

Per chi volesse, all'ultimo minuto, accodarsi alla carovana di «Calma apparente» sarà ancora possibile acquistare il biglietto ai botteghini. Con la speranza che, almeno stavolta, si vada oltre la terza canzone.

Tiziana Carpinelli

